

- HOME
 - CRONACA
 - AMBIENTE
 - ATTUALITÀ
 - POLITICA
 - SPORT
 - SALUTE
 - ECONOMIA
 - CULTURA
 - COSTUME E SOCIETÀ
-
- DALLA REGIONE**
 - METEO IN MAREMMA E TOSCANA
 - IN CUCINA CON GIULIA
 - OGGI PARLIAMO DI...
 - LA PROSSIMA SETTIMANA
-
- L'ANGOLO DEL LEGALE
 - LA PAROLA AGLI ADOLESCENTI
 - LA POLITICA VISTA DAI GIOVANI
 - 20 ANNI DI MAREMMANEWS
-
- NOSTALGIA DI MAREMMA
 - CULTURA E IDENTITÀ IN MAREMMA
 - EURISKO
 - MAIL

Tutti i numeri (e i benefici) di 'Leggere: Forte!'

Dettagli

Categoria: [DALLA REGIONE](#) Pubblicato: 04 Dicembre 2021 Visite: 64

Twitter



75mila ore di lettura, 3000 classi

di Antonio Cannata

Firenze: Settantacinquemila ore di lettura, 50mila tra studentesse e studenti (e bambine e bambini), 5500 tra educatori e insegnanti, quasi tremila classi, 2mila servizi educativi coinvolti. E ancora: per le più piccole e i più piccoli maggiore capacità di comunicare, di far proprio un numero di parole più ampio e anche di imparare a muoversi meglio. Per ragazze e ragazzi più grandi, accrescimento delle capacità di lettura, di ascolto, di comprensione e interpretazione di fatti e concetti.

Sono alcuni dei risultati – “quantitativi” e “qualitativi” - del secondo anno di attività di “Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza”, il progetto della Regione Toscana - realizzato con il coordinamento scientifico dell’Università degli studi di Perugia e in collaborazione con [Indire](#), Ufficio scolastico regionale, Ministero dell’Istruzione e il Cepell del Ministero dei beni culturali - che favorisce il successo scolastico e di vita attraverso l’ascolto in classe della lettura ad alta voce. Un’edizione, quella dell’anno scolastico 2020/2021, che ha visto il coinvolgimento di nidi e scuole dell’infanzia di tutte le 35 conferenze educative zonali, e di scuole primarie e secondarie di I e II grado appartenenti a 6 zone socio-educative della Regione Toscana.

I dati sono stati illustrati nel corso del convegno on line che si è svolto nel pomeriggio di ieri in apertura della nuova stagione del progetto, appena rifinanziato dalla Regione Toscana.

“La scuola deve essere per eccellenza luogo di uguaglianza e parità. E un progetto come ‘Leggere: Forte!’, che dimostra la sua attitudine a diffondere forme di democrazia cognitiva non solo, è una buona pratica, osservata con interesse dal resto del Paese, ma è un pilastro delle nostre politiche educative e di istruzione” – ha affermato l’assessora all’istruzione Alessandra Nardini che, ringraziando tutti i partner del progetto “per il loro contributo e la capacità di lavorare in squadra”.

L’analisi dei risultati è stata curata da Federico Batini, responsabile scientifico di “Leggere: Forte!” e docente all’Università di Perugia. Attraverso la compilazione di oltre 10mila e 500 test (2216 nella fascia 0-6 e 8328 nella fascia scolare), sono stati misurati gli effetti del training di lettura, che hanno messo in evidenza i numerosi vantaggi sul fronte della crescita e dello sviluppo cognitivo generati dall’esposizione quotidiana, sistematica e ripetuta alla lettura ad alta voce.

“La lettura ad alta voce, praticata in maniera intensiva e proposta con un metodo chiaro e definito, non solo sta confermando i risultati che ci attendevamo, ma sta superando ogni attesa” - ha spiegato Federico Batini, docente di pedagogia sperimentale - “Abbiamo potuto osservare, attraverso la ricerca sul campo e l’uso di test standardizzati moltissimi vantaggi linguistici, cognitivi, relativi ad ogni aspetto della comprensione, alle competenze emotive e persino alle dimensioni motorie, effetti confermati anche dalle osservazioni degli insegnanti coinvolti. Risultati che vanno pensati e declinati su ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza che ha avuto accesso a strumenti per capire, per pensare, per immaginare, e questo ci rende davvero molto felici di compiere questo percorso”.

Bambine e bambini di età 0-6 non solo imparano a parlare, comunicare, ascoltare meglio, a elaborare le informazioni, a gestire l’emotività, ma traggono benefici anche sul piano delle capacità motorie e della manipolazione di oggetti.

Ragazze e ragazzi in fascia scolare acquisiscono maggiore abilità di lettura, rafforzano la propria capacità di comprensione e anche di costruzione di una storia completa attraverso un investimento delle proprie funzioni cognitive. Risultati che vengono confermati anche nei gradi scolastici successivi, fino alla scuola secondaria di II grado: miglioramento della capacità di decifrare e interpretare, di stimolare il pensiero, di comprendere il significato di ciò che viene letto. La lettura ad alta voce influenza anche le abilità di formulazione e di uso dei concetti verbali, la capacità di ascoltare una richiesta, di recuperare informazioni precedentemente apprese.

Obiettivo del terzo anno di attività di “Leggere:Forte!” sarà la conferma del coinvolgimento di nidi e scuole dell’infanzia in tutte le 35 zone socio-educative, e l’estensione del progetto a 11 zone per quanto riguarda le primarie e secondarie di I e II grado. Inoltre, un sondaggio a campione, con adesione volontaria delle scuole, monitorerà i risultati delle attività. Le azioni trasversali previste per la terza annualità riguarderanno la diffusione dei risultati di ricerca, il coinvolgimento di genitori e di comunità locali, la diffusione dei manuali delle tecniche di lettura ed il consolidamento della pratica nei servizi educativi che già la adottano dal primo anno del progetto.

[Indietro](#)

[Avanti](#)



Sei qui: [Home](#) > [DALLA REGIONE](#) > Festival della Salute, al via la XIV edizione a Viareggio e Siena



Le Rubriche di MaremmaNews

